

RARITÀ EDITORIALI

QUESTO MANZONI È UN VERO GIOIELLO

I Promessi sposi e la Storia della colonna infame in facsimile, come nell'800.

Ci si rovina in tre modi, per Pittigri-
li: con donne, gioco e libri. Impen-
sabile il primo, per Manzoni. Dal se-
condo lo salvò Monti con uno schiaffo
nella bisca della Scala. Non evitò il ter-
zo, allorché si accinse all'edizione
1840-'42 dei *Promessi sposi* e della *Sto-
ria della colonna infame*, con illustra-
zioni realizzate da Gonin (*nella foto*)
sotto la sua ferrea guida. A fregarlo fu
la pirateria editoriale dell'Italia degli

staterelli: sicché realizzò materialmen-
te ben poco del tempo e denaro impie-
gato; donandoci però un ca-
polavoro assoluto anche
come profilo editoriale, co-
me evidenzia la stupefa-
cente realizzazione in fac-
simile della Salerno editri-
ce. Due volumi in cofa-
netto (pp. 864 e 240, più
48 tavole): il primo ri-

produttore *I promessi sposi* in formato
e impaginazione originali; il secondo
in cui Luca Badini Confalonieri offre
esaurienti spiegazioni di nomi, luoghi
e lemmi e dà conto delle proprie scelte
critiche, tese a ricostruire un ideale
testo corretto dei *Promes-
si sposi*.

Un gioiello tipografico,
conforme all'originale otto-
centesco: persino nella scel-
ta della carta che conserva le
slabbrature dei fascicoli origi-
nari. **ERMANN PACCAGNINI**

